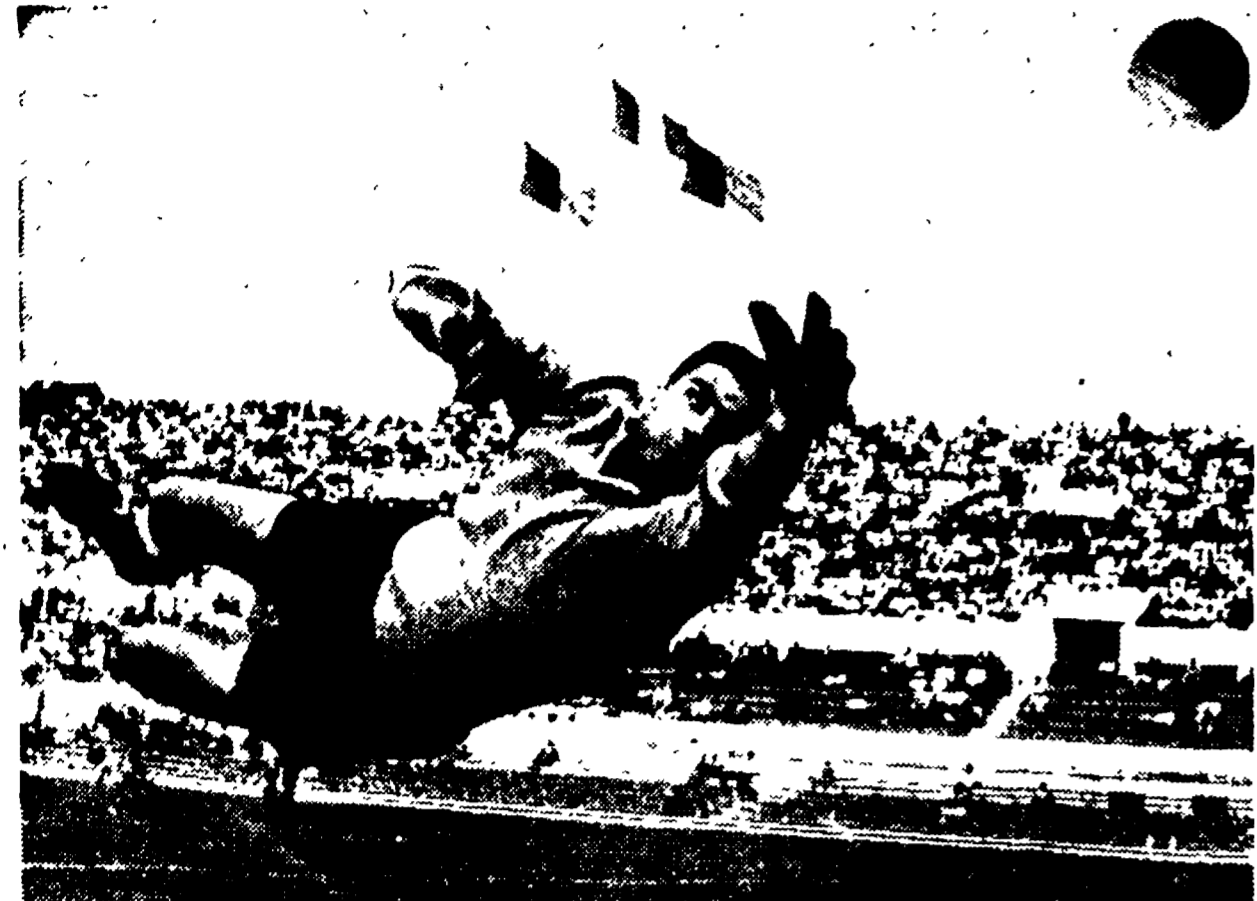


Contro il Torino all'Olimpico (ore 15)

LA LAZIO IN CERCA DEL RISCATTO



Cel, che ha assunto la carica di capitano per l'infornuto capitano a Pagni, cercherà oggi di uscire dall'Olimpico con la refe inavolata. Al bravo portiere biancazzurro, incappato domenica scorsa in una giornata nera, tanto da subire cinque reti dalla Fiorentina, è stato conferito venerdì l'Angelo d'oro.

Le grandi tutte in casa: l'Inter contro il Lanerossi, la Juve contro il Lecco, il Bologna contro il Foggia, e il Napoli contro la Spal

La Roma a Mantova

Seconda giornata della serie A. Tutte le grandi giocano in casa ad eccezione del Milan: il quale Milan è impegnato sul campo scottante del Cagliari. Logico dunque che il match dell'Amisicora debba consistere in un'occasione di riscatto.

MANTOVA ROMA. Il Mantova ha confermato la formazione che ha pareggiato con il Bologna, perché non ha demeritato ed anzi si spera che possa fare un buon debutto.

CAGLIARI MILAN. Al colmo dell'euforia per la vittoria di Lecco i sardi vogliono fare il bis: un «bis» che sarebbe prestigioso perché ottenuto a spese di una grande, e partecolarmente stupefacente per chi a guidare il Milan è proprio l'ex allenatore dei rossoblu Silvestri.

INTER-LANEROSI. Preoccupati soprattutto del match di mercoledì con la Torpedo per la coppa dei campioni Herrera lascerà oggi a riposo Vincenzo (facendo rientrare Jair all'ala e spostando Domenghini a centro avanti) e Picchi (sostituito da Soldo).

BOLOGNA FOGGIA. Inaspettatamente, dopo la prima giornata di gare dell'incontro di atletica leggera, Roma Italia, gli ospiti si trovano in vantaggio di tanto nella classifica.

NAPOLI SPAL. La bella vittoria ottenuta in coppa delle Fiere ha risolto il morale dei tifosi partenopei rimasti un poco perplessi dopo la deludente partita con il Lanerossi.

LECCO. Assenti Bonfanti (infortunato) e Malatesta (squalificato). Il Lecco si presenta indolito. Torino invece le sue speranze sono per tanto assai limitate. La Juve che è sembrata assai forte nella prima giornata dovrebbe fare infatti una semplice passeggiata di salute anche se per l'occasione sarà priva di Castelletto.

LA RAPPRESENTAZIONE avrà inizio alle 14. Ecco le nostre selezioni: Prima corsa: Rimosa Venamartello; Seconda: Honey, Savaria, Parmigianini; Terza: Tamaritano, Eri; Quarta: Tamaritano, Achari; Quinta: Mister Anthony, Laprade, Antonello da Monza; Sesta: Prince Tady, Bresciana, El Redentor; Settima: Saint André, Marco da Seta; Ottava: Othmar, Kher Edin, La Seca, Sana, Miro.

LA RAPPRESENTAZIONE avrà inizio alle 14. Ecco le nostre selezioni: Prima corsa: Rimosa Venamartello; Seconda: Honey, Savaria, Parmigianini; Terza: Tamaritano, Eri; Quarta: Tamaritano, Achari; Quinta: Mister Anthony, Laprade, Antonello da Monza; Sesta: Prince Tady, Bresciana, El Redentor; Settima: Saint André, Marco da Seta; Ottava: Othmar, Kher Edin, La Seca, Sana, Miro.

LA RAPPRESENTAZIONE avrà inizio alle 14. Ecco le nostre selezioni: Prima corsa: Rimosa Venamartello; Seconda: Honey, Savaria, Parmigianini; Terza: Tamaritano, Eri; Quarta: Tamaritano, Achari; Quinta: Mister Anthony, Laprade, Antonello da Monza; Sesta: Prince Tady, Bresciana, El Redentor; Settima: Saint André, Marco da Seta; Ottava: Othmar, Kher Edin, La Seca, Sana, Miro.

Sprint di Dancelli che batte Vicentini

Mallory Park

Agostini ritrova Mike Hailwood



Si ripete oggi al Gran Premio di Mallory Park, in Inghilterra, il duello tra il nostro Agostini, campione del mondo delle 500 cc, e l'asso inglese Mike Hailwood. Questi, battuto dall'italiano al G.P. di Monza, tenterà un'affermazione di prestigio con la sua Honda potenza cilindri bi-albero sei marce capace di sviluppare una potenza di 90 cavalli ed un massimo di 14.000 giri. Nella foto AGOSTINI.

Dal nostro inviato PADOVA, 21. I ragazzi della Lazio volevano vincere a tutti i costi il Giro del Veneto per ottenere i loro diritti e non chiudersi col ciclismo ma la spuntò Dancelli che se ne andò con un mezzo di metri del campione del combattimento di tassa.

La gara si è svolta in un'atmosfera di grande tensione. Dancelli ha mostrato una grande classe e ha vinto con un tempo di 1'10" e 10 centesimi.

E' uscito «Noi della Lazio»

E' uscito il numero unico «Noi della Lazio» dedicato a illustrare la possibilità della strada bianca e le caratteristiche del settore.

Il meeting atletico a Bucarest

Beneck primato sui 1500 s.l. Tevere 1 Quarrata 1

I mondiali di ginnastica Successo delle cecoslovacche

Gino Sala L'ordine d'arrivo Michele Dancelli (Molteni) in 7 ore 02' alla media di chilometro 32,51; 2) Vicentini (Legnano); 3) Pasuello (Legnano); 4) Bodrero (Legnano) tutti col tempo del vincitore; 5) Mealli (Bianchi) a 1, 6) Zilani (San-son); 7) Basso (Marelli); 8) Balzamon (Sanzon); 9) Poggiali (Bianchi) tutti col tempo di Mealli; 10) De Rosso (Molteni) a 25,51; 11) Giblini a 21,91; 12) Guerra (Massignan); 13) Chiappano (Ferrelli); 14) Knapp (17) Farisato; 15) Moser Aldo; 16) Carletto, tutti col tempo di Giblini; 17) Sanna a 22,91; 18) Soave; 19) Balzan; 20) Miele; 21) Schiavone.

Gran Premio Merano: in 16 al palo

I tre cavalli francesi Quina Via Mala e Seawell favoriti

I sedici cavalli del Gran Premio Merano oggi hanno ripreso il sole. Il solo Appell, il tedesco arrivato mercoledì a Merano, ha compiuto un ottimo lavoro dal suo fantino, tutto il resto della Gran Premio. Appell è un buon oscuro con una leggera striscia bianca in mezzo alla fronte. A vederlo anche tra i cavalli più belli di questo 27° Gran Premio. Le sue possibilità, comunque, non dovrebbero essere molto alte. La scuola tedesca, infatti, non ha mai dato ostacolisti di valore internazionale e per quanto concerne Appell, in particolare, non è possibile dire un giudizio netto dal momento che manca ogni termine di confronto con i francesi e gli italiani.

Si può solo tentare un paragone sulla linea di Tudor il danese che già in passato è stato spesso all'ippodromo di Maia e che ha corso il 17 settembre scorso alla gran corsa sicuti facendo battuto. Tudor ha incontrato Appell il 4 settembre a gran stappo di Baden Baden. Appell è a detta di allenatori e fantini uno tutti in perfette condizioni. I tre francesi, Quina, Seawell e Via Mala godono di un'ottima pronuncia della vettura. Quina, in particolare, parte con il ruolo di cavallo da battere. La femmina del barone De Blonay è riuscita da una bella serie di vittorie e ottimi piazzamenti sugli ippodromi parigini di Engghien e di Autent contendo sempre tuttora con cavalli di seconda categoria. Avrà in sella Lec, un fantino esperto che già più volte l'ha montato con successo. Seawell non sembra cavallo da stappo. Quando ha affrontato questi specialisti o è caduto o non si è mosso. Dovrebbe però compiere i 5000 metri del Merano senza incidenti, avrebbe molte probabilità di entrare nel tabellone. Via Mala, infine, sembra il più debole dei tre e non dovrebbe dare eccessive preoccupazioni.

Questa mattina a Maia è caduta un'abbandantissima rugiada. L'erba della pista era in questi giorni molto umida e probabilmente avverrà la stessa cosa e di conseguenza il fondo non sarà e impegnativa corsa ad ostacoli che si corra in Italia. Le preferenze italiane vanno nell'ordine a Quina, Tagliapietra e Cogne.

LA COMMISSIONE istituita presso il Ministero della sanità per l'elaborazione di un progetto di legge per la repressione del doping sportivo avrebbe terminato il suo lavoro. Il testo del progetto su cui il nostro giornale a suo tempo informò ampiamente, dovrebbe pervenire, quanto prima al Parlamento per la rituale discussione e trasformazione in legge dello Stato. Nel testo si prevede per gli evasori l'arresto fino a due anni e ammende fino a 50 milioni.

Per evitare facili ottimismo sarà bene precisare che il provvedimento imporrà almeno un paio d'anni per concludere il suo iter parlamentare e quindi molto difficilmente potrà divenire legge prima del termine dell'attuale legislatura.

Il progetto, alla cui formulazione hanno collaborato funzionari del Ministero della sanità, Tecnici del CONI e medici, Technici della Medicina sportiva, consta di sette articoli. Nel primo di questi si dice che la «letizia sportiva» è coloro che pratica l'attività sportiva e attribuita al CONI, sotto la vigilanza del Ministero della Sanità, a mezzo della propria organizzazione medico sportiva; nel secondo articolo si specifica che tale attività consiste nell'accertamento dell'identità genetica e specifica di chi intende svolgere attività sportiva agonistica sportiva procedendo che tale accertamento consiste in un esame di selezione e controlli periodici.

L'art. 3 vieta la «utilizzazione di sostanze a fini dell'aumento o della diminuzione artificiale del rendimento di un atleta che partecipa o che si allena per una competizione sportiva allorché le sostanze risultino nocive alla sua integrità fisica e psichica». L'articolo indica i modi per accertare l'uso di tali sostanze, i tempi delle analisi di revisione, il successo o l'insuccesso di una giornata dei risultati. Le pene previste comportano l'arresto fino a due anni e l'ammenda da 50.000 a 300.000.

L'art. 4 fa obbligo ai CONI di incrementare potestà e di vigilare iniziative di studio e ricerca scientifica di medicina applicata allo sport. L'art. 5 prevede la costituzione alla periferia di centri di medicina dello sport; l'art. 6 stabilisce l'assistenza medica e psichica ai atleti per gli evasori alle norme stabilite dall'art. 2 e l'ultimo articolo

Oggi alle Capannelle

Previsi l'arresto Prince Tady senza e forti ammende rivali al «Tesio»?

La commissione istituita presso il Ministero della sanità per l'elaborazione di un progetto di legge per la repressione del doping sportivo avrebbe terminato il suo lavoro. Il testo del progetto su cui il nostro giornale a suo tempo informò ampiamente, dovrebbe pervenire, quanto prima al Parlamento per la rituale discussione e trasformazione in legge dello Stato. Nel testo si prevede per gli evasori l'arresto fino a due anni e ammende fino a 50 milioni.

Per evitare facili ottimismo sarà bene precisare che il provvedimento imporrà almeno un paio d'anni per concludere il suo iter parlamentare e quindi molto difficilmente potrà divenire legge prima del termine dell'attuale legislatura.

Il progetto, alla cui formulazione hanno collaborato funzionari del Ministero della sanità, Tecnici del CONI e medici, Technici della Medicina sportiva, consta di sette articoli. Nel primo di questi si dice che la «letizia sportiva» è coloro che pratica l'attività sportiva e attribuita al CONI, sotto la vigilanza del Ministero della Sanità, a mezzo della propria organizzazione medico sportiva; nel secondo articolo si specifica che tale attività consiste nell'accertamento dell'identità genetica e specifica di chi intende svolgere attività sportiva agonistica sportiva procedendo che tale accertamento consiste in un esame di selezione e controlli periodici.

L'art. 3 vieta la «utilizzazione di sostanze a fini dell'aumento o della diminuzione artificiale del rendimento di un atleta che partecipa o che si allena per una competizione sportiva allorché le sostanze risultino nocive alla sua integrità fisica e psichica». L'articolo indica i modi per accertare l'uso di tali sostanze, i tempi delle analisi di revisione, il successo o l'insuccesso di una giornata dei risultati. Le pene previste comportano l'arresto fino a due anni e l'ammenda da 50.000 a 300.000.

L'art. 4 fa obbligo ai CONI di incrementare potestà e di vigilare iniziative di studio e ricerca scientifica di medicina applicata allo sport. L'art. 5 prevede la costituzione alla periferia di centri di medicina dello sport; l'art. 6 stabilisce l'assistenza medica e psichica ai atleti per gli evasori alle norme stabilite dall'art. 2 e l'ultimo articolo

L'art. 7 prevede la costituzione alla periferia di centri di medicina dello sport; l'art. 8 stabilisce l'assistenza medica e psichica ai atleti per gli evasori alle norme stabilite dall'art. 2 e l'ultimo articolo

Il meeting atletico a Bucarest

I romeni in vantaggio dopo la prima giornata

BUCAREST, 21. Inaspettatamente, dopo la prima giornata di gare dell'incontro di atletica leggera, Roma Italia, gli ospiti si trovano in vantaggio di tanto nella classifica.

FEMMINILI M. 100: 1) Vellorazzo (It.) 12"; 2) Govoni (It.) 12"; 3) Petruscu (R.) 12"; 4) Novitski (U.) 12"; 5) Pignone (It.) 21"; 6) Silai (R.) 21"; 7) Gabor (R.) 21"; 8) Tolle (It.) 21"; SALTO IN ALTEZZA: 1) Viscopescu (R.) 1,55; 2) Vitorazze (It.) 1,55; 3) Pascali (It.) 1,55; PESO: 1) Salagan (R.) 15,58; 2) Ricci (It.) 14,21; 3) Gurau (R.) 14,12; 4) Forcellini (It.) 13,45.

MASCHILI M. 100: 1) Gianni (It.) 10"; 2) Prealoni (It.) 10"; 3) Zamfirescu (R.) 11"; 4) Sarucan (R.) 11"; M. 1500: 1) Arest (It.) 3'49"; 2) Finelli (It.) 3'52"; 3) Barabas (R.) 3'50"; 4) Scibile (R.) 3'52"; 5) Anbu (It.) 4'18"; 6) Vitorazze (It.) 4'18"; 7) De Palma (It.) 2'45"; 8) Luu (R.) 3'10"; M. 400 OSTACOLI: 1) Jurea (R.) 52"; 2) Belle (It.) 52"; 3) Rani (R.) 52"; 4) Scialoni (It.) 55"; M. 3000 SIEPI: 1) Vamos (R.) 8'46"; 2) Pizzi (It.) 9'01"; 3) Cara (It.) 9'08"; STAFFETTA 4x100: 1) Simionceli Prealoni Gianni Beruti (It.) 40"; 2) Romania 41"; ASTA: 1) Cristescu (R.) 4,50; 2) Prealoni (It.) 4,50; 3) Rihni (It.) 4,40; 4) Dionisi (It.) 4,40; SALTO TRIPLO: 1) Ciocchina (R.) 16,84; 2) Gali (It.) 15,35; 3) Scipione (R.) 15,35; 4) Vecchio (It.) 14,81; DISCO: 1) Naghi (R.) 57 (nuovo primato rumeno); 2) Simeon (It.) 54,84; 3) Asia (It.) 53,20; 4) Salagan (R.) 51,84; GIAVELLO: 1) Papescu (R.) 75,42; 2) Radman (It.) 74,02; 3) Redoghera (It.) 70,00; F. F.

Le partite (ore 15) e gli arbitri

SERIE A + A Bologna-Foggia Inc.; De Robbio; Roma-Reggina; Venezia-Cagliari-Milan; De Bello Inter-Lazio; D'Agostini Juventus-Lecco; Varazzani Lazio-Torino; De Marchi Mantova-Roma; Piantoni Napoli-Spal; Gonella Venezia-Atalanta; Vitellio

SERIE B + B Alessandria-Caltanissetta; Chiaradello Arezzo-Livorno; Pironi Genova-Salernitana; Orlando Messina-Reggina; Macchini Novara-Modena; Riduccia Pisa-Savona; Postagno Polenza-Padova; Di Tonno Reggina-Sampdoria; Sbardella Varese-Catania; Francesconi Verona-Palermo; Canova

Inter-Torpedo TV in diretta

Tra le parti interessate è stato raggiunto l'accordo per la trasmissione in diretta in televisione dell'incontro di calcio Inter-Torpedo, valido per la Coppa dei Campioni, in programma mercoledì prossimo a S. Siro. Per poter effettivamente trasmettere la partita sarà però necessario il nulla osta dei commissari del Bologna e della Fiorentina. Le due squadre, proprio mercoledì sera in coincidenza con il match dell'Inter, hanno impegni di Coppa